

Scuole Campania, De Luca: "La riapertura ha causato boom di contagi". Tutti i numeri
[VIDEO]
di [Andrea Carlino](#)



"Stiamo assistendo ad una ripresa forte dei contagi, da una settimana viaggiamo con un tasso di positivi estremamente pesante, sui 1500 nuovi positivi con un tasso del 10% di contagio". Così il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, in diretta Facebook.

E ancora: *"Dopo settimane di zona gialla, siccome nessuno ha messo in atto controlli indispensabili, stiamo registrando una ripresa grave di contagi"*, ha aggiunto De Luca individuando i due principali canali: movida e scuola.

"Dobbiamo dire con chiarezza al Governo che è arrivato il momento di prendere decisioni nazionali adeguate al contagio", ha sottolineato.

"Dobbiamo dire con chiarezza al Governo che è arrivato il momento di prendere decisioni nazionali adeguate al contagio che è già in atto. Ai concittadini dobbiamo dire che, quando ci sono comportamenti irresponsabili nelle zone dove riaprono attività economiche, non riprendiamo a vivere ma prolunghiamo il calvario dell'epidemia. Non diamo più vita ai nostri figli, ma togliamo la vita a loro. Perché se ci comportiamo in maniera tale da prolungare nei mesi l'epidemia, otteniamo l'effetto opposto rispetto a quello che vorremmo ottenere: anziché ridurre i vincoli, i limiti, le costrizioni, prolunghiamo nei mesi vincoli e costrizioni. Senza responsabilità e controlli rigorosi prolunghiamo e non riduciamo il calvario. Finché non avremo vaccinato in misura importante le nostre comunità noi non risolveremo il problema".

I numeri dei contagi riconducibili alla scuola

De Luca annuncia decisioni imminenti ed elenca alcuni dati: *"In dieci giorni di apertura, dal 25 gennaio al 4 febbraio, i primi dati forniti dalle Asl sono preoccupanti: per la fascia d'età 0-5 anni, abbiamo registrato 573 nuovi casi positivi. Nella fascia 6-10 anni, 610 casi. Nella fascia 11-13, 351 positivi. Nella fascia 14-19 anni 739 casi positivi. Complessivamente, dunque, 2280 nuovi positivi nel mondo della scuola. Nella città di Napoli, in tre giorni 16 studenti positivi nelle scuole infanzia ed elementari, con 277*

contatti stretti scolastici e 51 familiari. Medie, 20 positivi. Superiori, 18 positivi. È del tutto evidente che non possiamo reggere questa situazione. Vedremo nelle prossime ore le decisioni da prendere. Invito i sindaci ad assumere anche autonomamente decisioni rapide sugli assembramenti: se è necessario chiudere una strada, facciamolo".

De Luca ha spiegato che "anche nelle scuole dove non abbiamo i 10 o 20 positivi, nel giro di 4-5 giorni dobbiamo sapere che arriveremo ad avere i positivi. Dobbiamo decidere di fare il lavoro di prevenzione con dei dati davanti agli occhi che sono pesanti, preoccuparci che questi dati non si estendano in modo esponenziale alle scuole, alle famiglie e ai cittadini, o decidiamo di rimanere passivi e intervenire fra un mese quando avremo magari le terapie intensive già ingolfate da pazienti. Questa è l'alternativa che abbiamo di fronte".

Sul futuro governo: "La chiamata di Draghi è stato un colpo d'ala da parte di Mattarella, una personalità di grande rilievo e prestigio internazionale. Abbiamo respirato aria nuova da quando ha cominciato a parlare: grande semplicità e sobrietà dopo un decennio di demagogia fatta di supponenza e incompetenza, un decennio nel quale non siamo stati capaci di approvare uno straccio di riforma istituzionale che strappasse l'Italia dalla palude della politica politicante che abbiamo conosciuto in queste settimane".

(da www.orizzontescuola.it)